

Poliiolefine dalla Siberia

Sibur avvia il progetto ZapSibNeftekhim e stanziata per quest'anno 74 miliardi di rubli.

18 settembre 2014 05:09

Il gruppo russo Sibur va avanti con il progetto ZapSibNeftekhim per la creazione di un complesso petrolchimico in Siberia, nella regione di Tyumen, incrementando gli investimenti stanziati per il 2014 da 53 a 74 miliardi di rubli, pari a 1,5 miliardi di euro.

Nel sito di Tobolsk saranno avviati uno steam cracker per etilene da 1,5 milioni di tonnellate annue, con tecnologia Linde, un impianto propilene da 500.000 t/a, un'unità per frazione butano-butilene da 100.000 t/a, oltre a impianti per polietilene (tecnologia Ineos) per complessive 1,5 milioni di tonnellate e polipropilene per 500mila t/a (LyondellBasell).

Sibur ha completato la fase di FEED per il cracker e le unità per poliolefine, siglando un accordo con la società di ingegneria russa NIPGazpererabotka per la progettazione degli impianti e delle infrastrutture esterne al sito.

Il gruppo russo prevede di investire nel progetto circa 360 miliardi di rubli, pari a 7,4 miliardi di euro. I lavori saranno completati nell'arco di cinque anni e mezzo.

© Polimerica - Riproduzione riservata